

Friedrich Engels

Il cibo americano e la questione della terra

«The Labour Standard» n. 9
2 luglio 1881^a

Dall'autunno del 1837 ci siamo abituati a vedere che situazioni di panico monetario e crisi commerciali vengono importate da New York in Inghilterra.¹ Almeno una su due delle decennali crisi industriali è scoppiata in America. Ma la visione di un'America che capovolge i consolidati rapporti esistenti nell'agricoltura inglese, che rivoluziona le antichissime relazioni feudali tra i proprietari fondiari e i fittavoli, che fa crollare le rendite e provoca la rovina delle fattorie inglesi era uno spettacolo riservato all'ultimo quarto del XIX secolo.

Eppure è così. Il terreno vergine delle praterie dell'Ovest americano – di cui è in corso la trasformazione in terreno coltivabile, e non in particelle piccole e isolate, ma in appezzamenti di migliaia di miglia quadrate – adesso comincia a determinare il prezzo del frumento e, di conseguenza, anche il prezzo dell'affitto per il terreno coltivato a frumento. E non ci sono vecchi terreni che possano competere con esso. È un territorio eccellente, piano o leggermente ondulato, non interrotto da improvvise elevazioni del terreno, ancora esattamente nello stesso stato di quando è stato depositato sul fondo di un oceano dell'era terziaria, senza pietre, rocce, alberi, adatto a essere subito coltivato senza alcun lavoro preparatorio. Non richiede né disboscamento né drenaggio; appena solcato dall'aratro è pronto ad accogliere le sementi e produce dai venti ai trenta raccolti di frumento consecutivi senza bisogno di concime. È un terreno adatto per la coltivazione su vastissima scala, e su vastissima scala viene coltivato. Gli agricoltori inglesi erano soliti vantarsi dell'estensione delle loro fattorie rispetto ai piccoli poderi dei coltivatori diretti del continente; ma che cosa sono le più grandi tenute del Regno Unito in confronto alle fattorie della prateria americana che abbracciano 40 mila e più acri e vengono lavorate da veri e propri eserciti di uomini, cavalli e attrezzi, addestrati, organizzati e comandati come soldati?

Questa rivoluzione americana dell'agricoltura, insieme con quella dei mezzi di trasporto, quali li hanno inventati gli americani, permette di portare il frumento in Europa a prezzi così bassi che nessun coltivatore europeo può compe-

^a Scritto alla fine di giugno.